

COMUNE DI BORGO CHIESE

PROVINCIA DI TRENTO



DETERMINAZIONE N. 241

DI DATA 04.12.2023

DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
SETTORE LAVORI PUBBLICI

OGGETTO:	COMPLETAMENTO DELLA SOSTITUZIONE DEI CORPI ILLUMINANTI OBSOLETI NELL'ABITATO DI CIMEGO CON N. 43 NUOVI APPARECCHI CON TECNOLOGIA A LED. CIG 8893648680 – CUP J37H21005270001. PROGETTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - PNRR-MISSIONE 2, COMPONENTE 4, INVESTIMENTO 2.2 - INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI. ATTO DI RICONDUCIBILITA' AMMINISTRATIVA.
----------	--

L'anno duemilaventitré, addì quattro del mese di dicembre, nella residenza municipale, il sottoscritto responsabile del servizio tecnico, settore lavori pubblici

A S S U M E

la seguente determinazione.

OGGETTO:	<p>COMPLETAMENTO DELLA SOSTITUZIONE DEI CORPI ILLUMINANTI OBSOLETI NELL'ABITATO DI CIMEGO.</p> <p>CON N. 43 NUOVI APPARECCHI CON TECNOLOGIA A LED.</p> <p>CIG 8893648680 – CUP J37H21005270001.</p> <p>PROGETTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - PNRR-MISSIONE 2, COMPONENTE 4, INVESTIMENTO 2.2 - INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI.</p> <p>ATTO DI RICONDUCIBILITA' AMMINISTRATIVA.</p>
----------	--

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
SETTORE LAVORI PUBBLICI

Premesso che l'intervento riguarda la sostituzione graduale dei vecchi corpi illuminanti della pubblica illuminazione all'interno degli abitati di Borgo Chiese, dotati di lampade a incandescenza, ormai obsoleti e fonte di forte inquinamento luminoso, oltre che dispendiosi di energia, efficientando ed adeguando alle nuove normative gli impianti con nuove apparecchiature illuminanti con tecnologia a Led, con l'intenzione generale di arrivare gradualmente alla sostituzione totale di tutti i vecchi corpi illuminanti.

Richiamata la determinazione di aggiudicazione n. 142 del 13.09.2021 con cui si aggiudicava definitivamente la fornitura dei corpi illuminanti di cui all'oggetto alla ditta SELECTRA S.P.A. – via Pacinotti, 11, 39100 Bolzano (TN) – C.F. e P.IVA: 00123700213, secondo l'offerta n. 3000355789 di data 13.09.2021 tramite il portale MePat per un importo pari ad € 79.663,09 oltre all'IVA al 22% per un totale lordo di € 97.188,94 per l'intervento attinente il COMPLETAMENTO DELLA SOSTITUZIONE DEI CORPI ILLUMINANTI OBSOLETI NELL'ABITATO DI CIMEGO. ACQUISTO TRAMITE IL MERCATO ELETTRONICO PROVINCIALE (ME-PAT) DALLA DITTA "SELECTRA S.P.A." CON SEDE A BOLZANO, DI 43 NUOVI APPARECCHI CON TECNOLOGIA A LED. CIG 8893648680 – CUP J37H21005270001, inizialmente finanziato con la Legge 160/2019 articolo 1, comma 29-37;

Vista la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Piccole opere: art. 1 comma 29) Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022.

Visto il comma 29 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 - legge di bilancio 2020 che dispone: "Per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, sono assegnati ai comuni, nel limite complessivo di 500 milioni di euro annui, contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di:

a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;

b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche."

Preso atto che l'intervento in esame identificato con CIG 8893648680 – CUP J37H21005270001, **è rientrato nel PNRR nella Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica, Componente 4 Tutela del territorio e della risorsa idrica, Investimento 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni.**

Considerato che il 12 febbraio 2021 è stato istituito il dispositivo per la ripresa e resilienza (Regolamento UE 241/2021), che ha, altresì, introdotto il vincolo relativo alla soddisfazione del principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali", da doversi realizzare mediante una valutazione di conformità degli interventi previsti nell'ambito delle varie misure del PNRR, rispetto al principio del Do No Significant Harm" (DNSH), riferito al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, indicato all'articolo 17 del Regolamento(UE) 2020/852;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021.

Premesso che in data 31 luglio 2021 è entrata in vigore la legge n. 108/2021, di conversione del decreto legge n. 77/2021, che ha individuato le misure di applicazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

Vista la circolare DAIT n. 94 dell'8 agosto 2023 lettera **C) Funzionalità sistema informativo ReGis – Tile “Anagrafica Progetto”**, nella risposta al primo quesito posto “Qual è la data di fine lavori per le Piccole Opere annualità 200/2021”, al secondo paragrafo si precisa che “non essendo il termine di fine lavori normativamente imposto ed al fine di garantire il completamento delle opere avviate per l'annualità 2020 e 2021 e rispettare il Target associato alla tipologia di investimento, si ritiene possibile che il Soggetto Attuatore possa concludere le opere non oltre il 31 dicembre 2023, ivi inclusa la completa implementazione dei dati di monitoraggio e rendicontazione a sistema ReGiS.”

Ravvisato che, a conclusione della fornitura avviata con determinazione 142/2021, i lavori di posa in opera sono stati affidati con determinazione 195/2023 - CUP: J34H23000420004 e CIG: A01308B1ED, a ditta specializzata nel settore e finanziati direttamente con spese proprie del Comune di Borgo Chiese.

Precisato che il certificato di regolare esecuzione finale emesso dal direttore dei lavori ingloberà sia la fornitura dei corpi illuminanti finanziati con fondi PNRR sia la corretta posa finanziati con fondi propri comunali.

Dato atto che le risultanze degli atti sopra richiamati attinenti il finanziamento PNRR trovano corrispondenza con le movimentazioni registrate nella contabilità dell'ente imputata al codice 10052.02.03708 del bilancio finanziario 2021/2023 con imputazione, in base al principio contabile applicato alla contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, all'anno 2021.

Assodato che In data 6 agosto 2021 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha emanato (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 229 del 24/9/2021), il Decreto Ministeriale con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni titolari individuate nella tabella A. In particolare, sono state affidate, tra le altre, al Ministero dell'Interno le seguenti Missioni: “MISSIONE 2, COMPONENTE 4, INVESTIMENTO 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni”. In particolare, per quanto concerne le piccole opere (art. 1, comma 29 e ss. Legge 160/2019) sono confluiti nel PNRR le annualità 2020 – 2024;

Precisato che tramite l'investimento 2.2 si punta ad aumentare la resilienza del territorio attraverso un insieme eterogeneo di interventi (di portata piccola e media) da effettuare nelle aree urbane e nello specifico all'interno dell'ambito della Missione 2, Componente 4 (M2C4) del PNRR si incentra sulla tutela del territorio e della risorsa idrica

Considerato che i progetti facenti parte dell'investimento 2.2 riguardano interventi finalizzati alla:

- a. prevenzione e mitigazione dei rischi connessi al rischio idrogeologico e messa in sicurezza dei centri abitati;
- b. messa in sicurezza degli edifici (miglioramento e adeguamento sismico);
- c. efficienza energetica degli edifici e degli impianti di illuminazione pubblica.

Appurato che l'intervento in oggetto è ricompreso nei finanziamenti PNRR gestiti dal Ministero dell'Interno secondo le linee: M2C4 Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni e **nell'ambito dell'intervento trovano sostanziale, ma non esplicita e formale applicazione, i seguenti principi ed obblighi legati al fondo PNRR**, in quanto successivi alla pubblicazione della determinazione di aggiudicazione n. 142 del 13.09.2021:

- Riferimento esplicito al finanziamento da parte dell'UE e all'iniziativa Next Generation EU [Reg. (UE) 2021/241 art.34];
- Principio di "Non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali" (principio DNSH) [Reg. (UE) 2020/852, art. 17];
- Principio del tagging climatico e digitale [Reg. (UE) 2021/241];
- Principio della parità di genere (Gender Equality) [Reg. (UE) 2021/241]
- Principio del tagging climatico e digitale [Reg. (UE) 2021/241]
- Principio della parità di genere (Gender Equality) [Reg. (UE) 2021/241]
- Principio di protezione e valorizzazione dei giovani [Reg. (UE) 2021/241]
- Principio di superamento dei divari territoriali [Reg. (UE) 2021/241]
- Obbligo di conseguimento dei Milestone e Target

- Obbligo di tutela degli interessi finanziari nazionali e dell'UE (principio di sana gestione finanziaria, prevenzione dei conflitti di interesse, delle frodi e della corruzione e recupero dei fondi indebitamente assegnati) [Reg. finanziario (EU, Euratom) n. 2018/1046 e Reg. UE n. 2021/241]
- Assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241,
- Rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea [Reg. (UE) 2021/241 art. 9]
- Obblighi in materia di informazione, comunicazione e pubblicità [Reg. (UE) 2021/241 art. 34]

in quanto, in applicazione del principio *tempus regis actum*, i suddetti principi non risultano applicabili all'opera di cui all'oggetto, poiché la stessa è stata già realizzata e rendicontata.

Il 13 luglio 2021 il PNRR dell'Italia è stato definitivamente approvato con Decisione di esecuzione (Concil Implementing Decision - CID) del Consiglio dell'Unione Europea l'Allegato alla Decisione, con cui vengono definiti, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse su base semestrale, in merito alla MISSIONE 2 Componente 4, Investimento 2.2 – “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni”. L'obiettivo centrale degli interventi previsti deve essere quello di rendere gli edifici più sicuri contro i rischi sismici e idrogeologici e deve comprendere anche azioni relative all'adattamento ai cambiamenti climatici e all'efficienza energetica, come la riduzione del consumo energetico degli edifici o il miglioramento dell'efficienza dei sistemi di illuminazione pubblica. Gli interventi devono consistere in lavori pubblici di piccola o media portata, in base all'importo finanziario interessato e al tipo di azioni da attuare. I primi devono riguardare principalmente la sicurezza delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale, l'eliminazione delle barriere architettoniche e il miglioramento dell'ambiente e del paesaggio. I lavori pubblici di piccola portata devono avere come obiettivo orizzontale gli interventi di efficientamento energetico. Per quanto riguarda i lavori pubblici di media portata, gli interventi devono essere destinati principalmente a investimenti volti a ridurre il rischio idrogeologico e a garantire la sicurezza delle strade, dei ponti e dei viadotti, anche se devono essere previste azioni anche nei settori indicati per i lavori di piccola entità.

Ci si attende che questa misura non arrecherà un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). Comprende le caldaie a condensazione a gas, che non sono ammissibili agli interventi nell'ambito della presente misura.

Ad ogni investimento PNRR vengono associati dei milestone & target europei che si intende perseguire con scadenza finale al II quadrimestre del 2026. Nello specifico per gli interventi della Missione 2, Componente C4, Investimento 2.2 - PICCOLE OPERE (all'interno del quale rientra anche l'intervento oggetto del presente Atto di riconducibilità amministrativa), vengono associati i seguenti target

- Target EU 31/12/2023
Completare almeno 7.500 interventi per lavori pubblici di piccola portata con almeno il 30% degli investimenti destinato all'efficienza energetica dell'illuminazione pubblica, degli edifici pubblici e/o all'installazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili.
- Target EU 31/03/2026
Completare almeno 30.000 interventi per lavori pubblici di piccola portata con almeno il 30% degli investimenti destinato all'efficienza energetica.

Appurato che il Regolamento EU/2021/241, istitutivo del Dispositivo di ripresa e resilienza, attribuisce agli Stati membri l'obbligo di riferire due volte l'anno nell'ambito del semestre europeo in merito ai progressi compiuti nella realizzazione dei propri piani per la ripresa e la resilienza (art. 27), mentre alla Commissione Europea spetta il compito di sorvegliarne l'attuazione e misurare il raggiungimento degli obiettivi generali e specifici posti (art. 29). In particolare, è previsto che si adotti un insieme di indicatori omogenei a livello europeo per riferire sui progressi dei singoli Piani nazionali di ripresa e resilienza (PNRR) e per le operazioni di monitoraggio e valutazione del Dispositivo nel suo complesso. A tal fine, alla Commissione Europea è stato conferito il potere di adottare, attraverso appositi atti delegati, un insieme di cosiddetti “indicatori comuni”, approvati con il Regolamento delegato 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 e sono funzionali all'osservazione dei progressi ottenuti dai PNRR di tutti gli Stati Membri su temi che accomunano i

vari piani nazionali. Non hanno valori obiettivo da raggiungere, né a livello aggregato né a livello di progetto, ma sono oggetto di rilevazione periodica per un monitoraggio d'insieme del Dispositivo di ripresa e resilienza.

Considerato che agli interventi della Missione 2, Componente C4, Investimento 2.2 viene associato l'indicatore comune *Risparmi sul consumo annuo di energia primaria misurato in MWh/anno* e consiste nella "riduzione complessiva del consumo annuo di energia primaria per le entità beneficiarie grazie al sostegno fornito dalle misure nell'ambito del dispositivo. Il valore di base si riferisce al consumo annuo di energia primaria prima dell'intervento, mentre il valore raggiunto si riferisce al consumo annuo di energia primaria per l'anno successivo all'intervento."

Viste le linee guida metodologiche per la rendicontazione e la trasmissione degli indicatori comuni, sez. II, punto 2. "Calcolo del risparmio energetico per interventi relativi all'illuminazione pubblica", in cui si riporta che per la valutazione degli interventi sulla pubblica illuminazione, si suggerisce un calcolo basato sull'efficienza parametrata al numero di corpi illuminanti e nello specifico la metodologia di calcolo semplificata prevede il raffronto tra l'indice consumo della totalità dei corpi illuminanti sostituiti con quelli introdotti. Il Risparmio annuo di Energia Primaria non rinnovabile è funzione del numero di corpi illuminanti oggetto di intervento e si ottiene come:

$$REP = 1,95 \times [(N. \text{Corpi ill. ante}) \times IC_{\text{ante}} - (N. \text{Corpi ill. post}) \times IC_{\text{post}}] \text{ kWh/anno}$$

Determinato il consumo energetico annuo totale allo stato ante intervento in 17.306,84 kWh/anno e il consumo energetico annuo totale allo stato post intervento in 3.730,39 kWh/anno, il risparmio energetico annuo ammonta a 13.576,46 kWh/anno.

Definito che per quanto attiene il principio del tagging climatico e digitale, come specificato all'interno degli allegati VI e VII del Regolamento UE 2021/241 (Coefficienti per il calcolo del sostegno agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici e per il calcolo del sostegno agli obiettivi ambientali), gli interventi della Missione 2, Componente C4, Investimento 2.2 contribuiscono all'obiettivo climatico con un climate TAG del 40% mentre non contribuiscono all'obiettivo digitale.

Assodato che gli atti sopra elencati e descritti si intendono tutti sostanzialmente integrati con la narrazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in riferimento alla Misura M2C4I2.2 descritta e sopra riportata;

Vista la L.P. 26/1993 e ss.mm. "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti" ed il relativo Regolamento di attuazione D.P.P. n. 9-84/Leg di data 11 maggio 2012 e s.m..

Vista a L.P. 2/2016 "Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014", sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012";

Visto il decreto-legge n. 76 del 2020.

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 8 dd. 01.03.2023 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025, il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e la nota integrativa. Visto l'atto programmatico di indirizzo 2023 (bilancio di previsione finanziario 2023-2025), approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 22 del 20.03.2023.

Vista la L.P. 09.12.2015, n. 18, recante "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979".

Visto il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Visto il Regolamento di contabilità comunale.

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m..

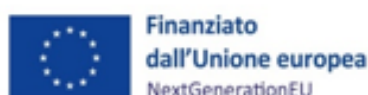
Visto lo Statuto comunale,

DETERMINA

- 1) Di prendere atto che la legge 160/2019, articolo 1, comma 29-37, coordinata con la legge di conversione n. 233/2021, riconduce i finanziamenti a suo tempo erogati con la L. 160/2019 per interventi di efficientamento energetico e per lo sviluppo sostenibile, nell'ambito del **PNRR**

Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica, Componente 4 Tutela del territorio e della risorsa idrica, Investimento 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni.

- 2) di attestare la riconducibilità degli atti sopra richiamati e della documentazione afferente agli stessi, relativamente al CUP: J37H21005270001 - COMPLETAMENTO DELLA SOSTITUZIONE DEI CORPI ILLUMINANTI OBSOLETI NELL'ABITATO DI CIMEGO CON N. 43 NUOVI APPARECCHI CON TECNOLOGIA A LED - M2C4I2.2 – alla linea di finanziamento dell'Unione Europea Next Generation EU – PNRR – M2C4I2.2.
- 3) di integrare sostanzialmente tali atti con la narrazione PNRR sopra riportata ai fini della riconducibilità del progetto finanziato ai sensi della Legge 160/2019 art. 1 comma 29 con le norme del PNRR in cui tale opera è confluita risultando finanziata ad oggi da Fondi Next Generation EU nella Missione 2, Componente 4, Investimenti 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni.
- 4) si attesta che le azioni sono compatibili con le tempistiche dettate dal PNRR per gli interventi ricadenti nell'annualità 2021.
- 5) si attesta che la fornitura dei corpi illuminanti acquistati con determinazione 142/2021 (CIG



8893648680 – CUP J37H21005270001) è finanziata con fondi PNRR, mentre i lavori di posa, affidati con determinazione 195/2023 (CUP: J34H23000420004 - CIG: A01308B1ED) sono finanziati interamente con fondi comunali.

- 6) di chiarire che in ottemperanza alle normative vigenti in materia di finanziamenti PNRR, i capitoli di entrata e spesa risulteranno classificati e denominati in modo da consentire l'individuazione di entrate ed uscite relative a tali risorse.
- 7) di specificare che, in ottemperanza alle normative vigenti in materia di finanziamenti PNRR, i codici stanziati all'interno del bilancio finanziario afferenti l'individuazione delle entrate e spese sono i seguenti:
 - parte entrata codice: 40200.01.01182 - CONTRIBUTO EX ART. 1, COMMA 29, L. 160/2019 (LEGGE DI BILANCIO 2020)-RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA IMPIANTO ILL.NE-Next generation EU-Italia;
 - parte spesa codice: 10052.02.03708 - RIQ.NE ENERGETICA CON SOSTITUZIONE CORPI ILLUMINANTI DELL'IMP.TO DI ILL. PUBBLICA-Next generation EU-Italiadove sono state registrate le scritture contabili nelle varie fasi previste dalla normativa contabile vigente inserendo, a valere sulla annualità 2021, il seguente CUP:
 - CUP di riferimento annualità 2021: J37H21005270001
- 8) di dare atto che la presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, verrà pubblicato all'Albo Pretorio on-line in apposita sezione determinazioni.
- 9) di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web del comune di Borgo Chiese in apposita sezione Amministrazione trasparente dedicata agli interventi finanziati PNRR
- 10) di trasmettere altresì il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 151, 4° comma, del Decreto legislativo 18.08.2000 n. 267.
- 11) Di dare atto che la posa in opera è stata gestita con propri fondi comunali con affidamento dei lavori ad una ditta specializzata con determinazione 195/2023 - CUP: J34H23000420004 e CIG: A01308B1ED.
- 12) Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso la presente determinazione sono ammessi:
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 5, 13 e 29 del D.lgs. 02.07.2010, n. 104.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
SETTORE LAVORI PUBBLICI
Sartori ing. Giada
(firmato digitalmente)